

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 29 giugno 2022, n. G08446

**Approvazione dello schema di Addendum all'Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza Covid-19 - Regolamentazione delle prestazioni inerenti all'attività di dialisi in regime di ricovero, all'attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero di lungodegenza rivolta a pazienti affetti da COVID-19.**

**Oggetto:** Approvazione dello schema di *Addendum* all'Accordo/Contratto integrativo *ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza Covid-19 - Regolamentazione delle prestazioni inerenti all'attività di dialisi in regime di ricovero, all'attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero di lungodegenza rivolta a pazienti affetti da COVID-19.

**IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE SALUTE ED  
INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARA**

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio Sanitaria;

**VISTI:**

- gli articoli 9, 10 e 32 della Costituzione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTA**

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTI** per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l’altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Patto per la Salute, sancito in Conferenza Stato – Regioni e P.A. 2013/2015 nel quale, all’art. 9 *“Sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie”*, è previsto *“... la revisione e l’aggiornamento del sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie”*, e *“...di istituire a tal fine una Commissione permanente.... al fine di .... individuare le funzioni assistenziali ed i relativi criteri di remunerazione massima, ai fini dell’applicazione dell’art. 8 sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.”* in corso di aggiornamento;
- l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019) concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di*

*accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”;*

- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno”;*

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”;*
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto

compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2022 n. 8 concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

**VISTI** per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”, in particolare:

- l’art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che “*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 *quinquies**”;
- l’art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, “*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all’art. 8 *quinquies*, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi*

*della Programmazione nazionale”;*

- l’art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l’altro:
  - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell’accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera d);
  - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell’anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ....omissis...(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e- bis);
- l’art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede che: *“Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ... e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all’articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l’attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio...omissis”;*
- l’art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell’accreditamento istituzionale di cui all’articolo 8-*quater*;

**CONSIDERATE** le disposizioni in termini di fatturazione, liquidazione e pagamento, di cui al DCA n. U00247 del 2 luglio 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di*

*pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017” ;*

**VISTA** la DGR n. 689 del 6 ottobre 2020, avente ad oggetto *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l’assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate dal percorso di riconversione”;*

**CONSIDERATO** che con la suddetta deliberazione è stato approvato, tra l’altro, lo schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 (di seguito Accordo Integrativo COVID) per le strutture private accreditate e private autorizzate che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19;

**VISTI** i provvedimenti con i quali sono stati fissati i livelli massimi di finanziamento per gli anni 2020 e 2021 per l’erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie con onere a carico del SSR;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 339 dell’8 giugno 2021, avente ad oggetto *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2021 per l’assistenza sanitaria e sociosanitaria e disciplina delle relative regole di finanziamento, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie”;*

**TENUTO CONTO:**

- delle delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021, nonché del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126) e, da ultimo, del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221, che hanno dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell’Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, del quale l’Assessore alla Sanità è membro

effettivo;

- dei decreti-legge, come convertiti in legge, dei DPCM e di tutte le ordinanze del Ministro della Salute in materia di emergenza sanitaria per la diffusione dell'infezione da SARS COV-2 emanati dall'inizio dell'emergenza sanitaria alla data odierna;
- di tutti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri concernenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- di tutte le ordinanze del Presidente della Regione Lazio inerenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i relativi ed eventuali documenti integrativi;

**VISTA** la disciplina nazionale e regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

**CONSIDERATO** che il contesto economico-finanziario del Paese ha imposto, anche nel campo sanitario, la scelta di obiettivi e di strategie che garantiscano la massima efficienza, orientata al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse necessarie ad assicurare una risposta congrua all'utenza ai fini della gestione dell'emergenza sanitaria;

**VALUTATA** la necessità, ampiamente condivisa con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, di una sinergia tra sanità pubblica e sanità privata, considerato lo scenario emergenziale connesso alla rilevante e celere diffusione del virus SARS-CoV-2;

**RITENUTO OPPORTUNO** e necessario rafforzare la collaborazione tra l'Amministrazione sanitaria regionale e le strutture private accreditate, che abbiano sottoscritto il contratto di *budget ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2019-2021, autorizzando le stesse alla riconversione/attivazione di posti letto per pazienti affetti da Covid-19;

**RILEVATO** altresì che le costanti mutazione del virus SARS-COV2 nonché la diffusione di nuovi agenti virali hanno effettivamente comportato nelle strutture ospedaliere un aumento della complessità organizzativa e un maggior assorbimento di risorse dedicate;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con la nota Prot. n. U.0837904 del 30 settembre 2020, indirizzata alle varie associazioni di categoria, ha richiesto alle strutture sanitarie private accreditate,



attraverso la compilazione di specifici moduli, la manifestazione di disponibilità all'allestimento di posti letto dedicati ad accogliere pazienti COVID-19 positivi;

**PRESO ATTO** delle comunicazioni pervenute presso la Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria, inviate a mezzo PEC dalle strutture sanitarie private accreditate, con le quali, allo scopo di partecipare attivamente alla gestione dell'emergenza sanitaria, è stata manifestata la disponibilità ad attivare posti letto per l'attività di lungodegenza e di dialisi in regime di ricovero per pazienti affetti da COVID-19, per i quali sono in possesso del titolo autorizzativo;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai fini della quantificazione dell'importo da riconoscere alle strutture, ha richiesto con specifiche note, come meglio specificato nelle premesse dello schema di *addendum* che si approva con il presente provvedimento e che costituisce parte integrante dello stesso, la compilazione di apposito modello di tabella nella quale evidenziare le voci di costo che potessero essere effettivamente riconosciute come maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche o di lungodegenza a pazienti Covid-19 positivi;

**PRESO ATTO** delle rendicontazioni trasmesse dalle strutture con specifiche note, come meglio specificato nelle premesse dello schema di *addendum* che si approva con il presente provvedimento e che costituisce parte integrante dello stesso;

**RITENUTO** che, fermo restando l'equilibrio economico finanziario del SSR, il riconoscimento, per le sole annualità 2020 e 2021, dei maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche o di lungodegenza a pazienti Covid-19 positivi, è motivato dalla necessaria rimodulazione dei posti letto autorizzati e/o accreditati degli erogatori privati, al fine di rispondere efficacemente alle variazioni continue e costanti della curva epidemiologica ed affrontare le conseguenti esigenze assistenziali del territorio;

**RIBADITO** che i criteri di remunerazione delle strutture sanitarie che partecipano alla gestione dei pazienti affetti da COVID-19 sono quelli definiti dalla DGR n. 689/2020 o dal presente provvedimento;

**VISTA** la Determinazione Regionale n. G00647 del 25/01/2022, recante *“la produzione riconoscibile per l'anno 2020 alle Case di Cura private accreditate per le prestazioni di assistenza ospedaliera ordinaria e per la gestione dell'emergenza COVID-19”*;

**PRESO ATTO** dell'ordinanza cautelare n. 3457/2022 con la quale il Tar del Lazio, Roma, sez. III quater, ha accolto l'istanza di sospensiva proposta dalla Casa di cura San Feliciano s.r.l. avverso la sopra richiamata Determina n. G00647/2022, sospendendo provvisoriamente, in *parte qua*, gli effetti della stessa, laddove omette di definire la remunerazione spettante per i maggiori costi del servizio di dialisi

Covid;

**STABILITO**, pertanto, di approvare lo schema di *addendum* all'Accordo/Contratto integrativo *ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza Covid-19 e che hanno sottoscritto in forma digitale il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. avente efficacia giuridica per il triennio 2019-2021, per la regolamentazione delle prestazioni inerenti alle attività di dialisi in regime di ricovero e di lungodegenza in regime di ricovero ospedaliero (cod.60) rivolta a pazienti affetti da COVID-19, relativamente alle sole annualità 2020 e 2021 (**Allegato 1**);

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli stessi gravano sui bilanci delle aziende sanitarie, nel rispetto della programmazione finanziaria annuale definita dalla Direzione regionale "Salute ed integrazione socio-sanitaria" e nell'ambito della quota di finanziamento sanitario indistinto dalla stessa Direzione assegnata alle aziende.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che, unitamente agli allegati, formano parte integrante del presente provvedimento:

- approvare lo schema di *addendum* all'Accordo/Contratto integrativo *ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza Covid-19 e che hanno sottoscritto in forma digitale il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., avente efficacia giuridica per il triennio 2019-2021, per la regolamentazione delle prestazioni inerenti alle attività di dialisi in regime di ricovero e di lungodegenza (cod.60) rivolta a pazienti affetti da COVID-19, relativamente alle sole annualità 2020 e 2021 (**Allegato 1**);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**

Massimo Annicchiarico

**Accordo/Contratto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e *ex* D.L. n.  
18/2020**

**ADDENDUM contrattuale anno 2020-2021**

*Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e*

*ex D.L. n. 18/2020*

**tra**

**ASL Roma 1**, in persona del Direttore Generale in carica, legale rappresentante *p.t.*, **Dott. Angelo Tanese**, con sede in Roma, Via Borgo Santo Spirito n. 3, C.F. 13664791004, P.I. 13664791004 posta elettronica certificata [protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it) (di seguito, per brevità "la ASL")

**e**

**San Feliciano S.r.l.**, in persona del legale rapp. *p.t.*, C.F. 01071560583, P.I. 00958671000, con sede in Roma via Filippo Corridoni, n. 7, che gestisce la struttura Casa di Cura San Feliciano, codice NSIS 120163 codice SIAS 201301200, posta elettronica certificata, [sanfelicianosrl@pec.it](mailto:sanfelicianosrl@pec.it) (di seguito per brevità "la Struttura")

**PREMESSO che**

- con le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021, nonché del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126) e del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 (convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11), è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il contesto economico-finanziario del Paese impone, anche nel campo sanitario, la scelta di obiettivi e di strategie che garantiscano la massima efficienza, orientata al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse necessarie ad assicurare una risposta congrua all'utenza ai fini della gestione dell'emergenza sanitaria;
- sussiste la necessità, ampiamente condivisa con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, di una sinergia tra sanità pubblica e sanità privata, considerato lo scenario emergenziale connesso alla rilevante e celere diffusione del virus SARS-CoV-2;
- è stato, pertanto, ritenuto opportuno e necessario rafforzare la collaborazione tra l'Amministrazione sanitaria regionale e le strutture private accreditate, che abbiano sottoscritto il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2019-2021,

autorizzando le stesse alla riconversione/attivazione di posti letto per pazienti affetti da Covid-19;

- con il DCA n. U00243 del 25/06/2019, avente ad oggetto: “*Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015*”, è stato approvato lo schema di accordo/contratto avente efficacia per il triennio 2019-2021;

- la Struttura ha sottoscritto il 29/10/2019, con firma digitale, il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., avente efficacia giuridica per il triennio 2019-2021;

- la Struttura ha sottoscritto, altresì, con firma autografa, l'accordo/contratto integrativo *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 – secondo lo schema approvato con DGR n. 689 del 06/10/2020 – per le prestazioni erogate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 -, acquisito dalla ASL Roma 1 con prot. n. 18049/2021 del 04/02/2021;

- a seguito degli incontri tenutisi presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con le Associazioni di categoria AIOP e ARIS, la Casa di Cura San Feliciano, con nota del 07/10/2020 inviata a mezzo PEC e acquisita dalla Regione con prot. n. 0858963 del 07/10/2020, ha manifestato la propria disponibilità, allo scopo di partecipare attivamente alla gestione dell'emergenza sanitaria, a rendere disponibile presso la propria struttura **n. 11 posti letto**, già autorizzati e/o in regime di accreditamento, per l'attività di dialisi in regime di ricovero rivolta a pazienti affetti da COVID-19;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 898207 del 20 ottobre 2020, ha riscontrato la disponibilità di posti letto per pazienti COVID-19 positivi presso la Casa di Cura San Feliciano, precisando la transitorietà dell'assetto richiesto (come previsto dal d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27), che deve intendersi strettamente circoscritto alla sola esigenza contingente legata all'emergenza epidemiologica e riservandosi di chiedere in qualunque momento la rimodulazione dei posti letto;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 1133936 del 24 dicembre 2020, indirizzata alle associazioni di categoria, chiede l'invio di una relazione nella quale vengano rappresentati i costi di allestimento e di organizzazione, i piani di trattamento

dialitico dei pazienti ricoverati ed i maggiori costi sostenuti per assicurare le prestazioni dialitiche volte a garantire la continuità assistenziale dei pazienti COVID-19;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 409585 del 7 maggio 2021, ha comunicato alla Struttura il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti letto tecnici dedicati alla dialisi, precedentemente destinati esclusivamente a pazienti Covid-19 positivi, a far data dal 12 maggio 2021;

- ai fini della quantificazione dell'importo da riconoscere, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria Salute, con PEC dell'11 maggio 2021 e successiva nota prot. U0516472 del 11.06.2021, e con nota prot. n. 1072901 del 23 dicembre 2021, ha richiesto alla Struttura la specifica dei maggiori costi sostenuti nelle annualità 2020 e 2021, richiedendo la compilazione di un apposito modello di tabella, nella quale evidenziare le voci di costo che potessero essere effettivamente riconosciute;

- con nota inviata a mezzo PEC del 17 giugno 2021, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 0533282 del 17 giugno 2021 (**all.to 1**) e con nota inviata a mezzo PEC del 28 dicembre 2021, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 4447 del 04 gennaio 2022 (**all.to 2**), la struttura Casa di Cura San Feliciano ha inviato la tabella richiesta, comunicando e documentando i costi effettivamente sostenuti in relazione alle voci indicate;

- i criteri di remunerazione delle strutture sanitarie che partecipano alla gestione dei pazienti affetti da COVID-19 sono quelli definiti dalla DGR n. 689/2020 o dal presente accordo;

- con il presente *addendum* si intende riconoscere alla Casa di cura San Feliciano i maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche a pazienti COVID-19 positivi ricoverati presso la struttura su posti letto ordinari dedicati, quantificati considerando i maggiori costi covid rendicontati dalle strutture rispetto ai posti letto attivati, nella misura di **euro 79.000,00** a posto letto per l'intero periodo 2020-2021, relativamente alle prestazioni erogate dalla struttura dalla data in cui ha reso disponibili i posti letto tecnici per pazienti COVID-19 positivi alla data indicata dalla Regione (12 maggio 2021) per il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti letto tecnici dedicati alla dialisi, tenuto conto delle voci rendicontate dalle strutture, ferma restando l'erogazione delle cure ai pazienti ancora in carico alla suddetta data al fine di garantire agli stessi continuità assistenziale;

- il presente *addendum* integra i contratti in precedenza sottoscritti, in relazione al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici

volti a garantire le attività dialitiche a pazienti Covid-19 positivi, con riferimento esclusivamente alle annualità 2020 e 2021, fermo restando che tale riconoscimento avviene “*una tantum*” in quanto dettato da esigenze temporanee e provvisorie derivanti dalla situazione emergenziale;

- il riconoscimento dei maggiori costi, per le sole annualità 2020 e 2021, sostenuti per l’allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche, è motivato dalla necessaria rimodulazione dei posti letto autorizzati e/o accreditati degli erogatori privati, al fine di rispondere efficacemente alle variazioni continue e costanti della curva epidemiologica ed affrontare le conseguenti esigenze assistenziali del territorio.

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

che forma parte integrante del presente *addendum* contrattuale, la Struttura e la ASL convengono e stipulano quanto segue.

#### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *addendum*.

#### **Art. 2**

**1.** Fermo restando il contenuto delle disposizioni di cui all’accordo/contratto di budget già sottoscritto, ivi comprese quelle relative al budget complessivo assegnato per gli anni 2019-2021 per le prestazioni rese con onere a carico del SSR in favore di cittadini residenti e cittadini non residenti, che non si intende variato sulla base di quanto ivi previsto, nonché delle disposizioni di cui al contratto integrativo Covid sottoscritto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 (di cui alla DGR n. 689/2020), sono riconosciuti alla Struttura i maggiori costi sostenuti e rendicontati per l’allestimento e la gestione dei posti letto tecnici attivati per garantire, in regime di ricovero ordinario, le attività dialitiche in favore dei pazienti Covid-19 positivi, erogate nell’anno 2020 e fino all’11 maggio 2021.

**2.** Le Parti convengono che per ogni posto letto tecnico messo a disposizione per garantire le attività dialitiche a pazienti ricoverati Covid-19 positivi verrà riconosciuto - quale copertura dei maggiori costi rendicontati dalla Struttura dalla data in cui la Struttura ha reso disponibili i posti letto alla data comunicata dalla Regione per il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti letto tecnici dedicati alla dialisi (12 maggio 2021) - l’importo omnicomprensivo di **euro 79.000,00 a posto letto** per le annualità 2020 e 2021. Tale importo tiene conto della rilevazione dei maggiori costi sostenuti

e già rendicontati dalla Struttura per le annualità 2020 e 2021, rispetto ai costi dello stesso periodo del 2019.

3. Tali costi Covid, sulla scorta della rendicontazione effettuata (che forma parte integrante del presente *addendum*, all.ti *sub* 1 e 2), sono riconosciuti “*una tantum*”, in via del tutto eccezionale e straordinaria in ragione della situazione emergenziale dettata dalla pandemia, e saranno liquidati dalla Asl, secondo le modalità della Disciplina Uniforme regionale, a fronte dell’emissione di un’unica fattura di importo complessivo pari ad € **869.000,00**.

4. Resta inteso che la Struttura si impegna a mettere a disposizione della Asl tutta la documentazione idonea a comprovare quanto rendicontato.

5. Tale riconoscimento aggiuntivo non determina, per sua natura, alcun aumento di budget per l’anno 2020 e 2021 nè per i successivi, e non rappresenta incremento tariffario o valore di produzione.

### Art. 3

1. La sottoscrizione del presente *addendum* non comporta il riconoscimento di diritti acquisiti, nemmeno a titolo economico, trovando la sua causa esclusivamente nel riconoscimento “*una tantum*” dei maggiori costi per l’allestimento e gestione dei posti di dialisi resi necessari per far fronte alla situazione emergenziale straordinaria e provvisoria, ad oggi conclusasi.

2. Con la sottoscrizione del presente *addendum*, la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il presente riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l’allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire, in regime di ricovero, le attività dialitiche a pazienti Covid-19 positivi, quantificati nella misura di **euro 79.000,00 a posto letto** per l’intero periodo 2020-2021.

3. I maggiori costi verranno riconosciuti per gli **11 posti** effettivamente messi a disposizione dalla Struttura.

4. Per effetto di quanto precede, la Struttura, con riferimento ai posti letto tecnici, si impegna a non richiedere ulteriori voci di costo rispetto a quanto riconosciuto nei contratti sottoscritti e nel presente *addendum*, in riferimento alle annualità 2020 e 2021, e, pertanto, la Struttura non avrà nulla a che pretendere in relazione agli stessi, rinunciando espressamente, a far data dalla relativa liquidazione, alle richieste in merito avanzate.



5. Con la sottoscrizione del presente *addendum* la Struttura si impegna a rinunciare al contenzioso instaurato, una volta intervenuto l'integrale pagamento dell'importo complessivo di € 869.000,00, corrispondente ai maggiori costi riconosciuti per i 11 posti letto attivati, ed in particolare:

- al giudizio dinanzi al Tar del Lazio, Sez. III Quater, RG n. 5018/2022, avverso “*la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G00647 del 25/01/2022, pubblicata sul B.U.R.L. n. 17 del 22/02/2022, recante la produzione riconoscibile per l'anno 2020 alle Case di Cura private accreditate per le prestazioni di assistenza ospedaliera ordinaria e per la gestione dell'emergenza COVID-19, nella parte in cui omette di definire la remunerazione spettante per i maggiori costi del servizio di dialisi Covid*”, ivi compresa l'ordinanza cautelare n. 3457/2022 con la quale il Giudice adito ha accolto l'istanza di sospensiva avverso il provvedimento impugnato, sospendendo provvisoriamente, in *parte qua*, gli effetti dello stesso, laddove omette di definire la remunerazione spettante per i maggiori costi del servizio di dialisi Covid, nonché alle azioni/impugnazioni future per il riconoscimento di eventuali ulteriori costi sostenuti per le attività di cui al presente *addendum*.

6. Nelle more del pagamento, la Struttura si impegna a non porre in esecuzione i provvedimenti giurisdizionali *medio tempore* intervenuti nonché a depositare istanza di rinvio nel suindicato giudizio pendente, RG n. 5018/2022, al fine di evitare qualsivoglia pronuncia in merito

#### **Art. 4**

Con il presente *addendum* le Parti si danno atto che, allo scadere dei contratti sottoscritti, verrà ripristinato l'assetto strutturale ed organizzativo di cui ai titoli di autorizzazione e accreditamento della Struttura, con l'assegnazione del relativo *budget*, fatte salve eventuali modifiche nella configurazione della Struttura, che dovranno essere riconosciute espressamente dalla Regione con appositi provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento, ai sensi della L.R. 4/2003 e R.R. 20/2019.

#### **Art. 5**

Per tutto quanto non regolato dal presente *addendum* contrattuale, si rinvia a tutte le disposizioni di cui ai contratti integrativi Covid, nonché al contratto di *budget* già sottoscritto, parti integranti del presente *addendum*, ivi compreso il Regolamento di cui alla Disciplina Uniforme sulle modalità di fatturazione e pagamento, allegato al contratto di *budget*.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., la Struttura dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le disposizioni di cui al presente *Addendum*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

**Accordo/Contratto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e *ex* D.L. n.  
18/2020**

**ADDENDUM contrattuale anno 2020-2021**

*Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e*

*ex D.L. n. 18/2020*

**tra**

**ASL Roma 1**, in persona del Direttore Generale in carica, legale rappresentante *p.t.*, **Dott. Angelo Tanese**, con sede in Roma, Via Borgo Santo Spirito n. 3, C.F. 13664791004, P.I. 13664791004  
posta elettronica certificata [protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it) (di seguito, per brevità “la ASL”)

**e**

**Tiberia Hospital srl**, in persona del legale rapp. *p.t.*, C.F. GNNVLR86T44B019K, P.I. 02564310395, con sede in Roma via Emilio Praga, n. 39/41, che gestisce la struttura Tiberia Hospital, codice NSIS 120288 codice SIAS 702903, posta elettronica certificata, [gvm-tiberia@legalmail.it](mailto:gvm-tiberia@legalmail.it) (di seguito per brevità “la Struttura”)

**PREMESSO che**

- con le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021, nonché del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126) e del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 (convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11), è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il contesto economico-finanziario del Paese impone, anche nel campo sanitario, la scelta di obiettivi e di strategie che garantiscano la massima efficienza, orientata al contenimento dei costi e all’ottimizzazione delle risorse necessarie ad assicurare una risposta congrua all’utenza ai fini della gestione dell’emergenza sanitaria;
- sussiste la necessità, ampiamente condivisa con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, di una sinergia tra sanità pubblica e sanità privata, considerato lo scenario emergenziale connesso alla rilevante e celere diffusione del virus SARS-CoV-2;
- è stato, pertanto, ritenuto opportuno e necessario rafforzare la collaborazione tra l’Amministrazione sanitaria regionale e le strutture private accreditate, che abbiano sottoscritto il contratto di *budget ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.* per gli anni 2019-2021,

autorizzando le stesse alla riconversione/attivazione di posti letto per pazienti affetti da Covid-19;

- con il DCA n. U00243 del 25/06/2019, avente ad oggetto: “*Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015*”, è stato approvato lo schema di accordo/contratto avente efficacia per il triennio 2019-2021;

- la Struttura ha sottoscritto il 18/11/2019, con firma digitale, il contratto di *budget ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., avente efficacia giuridica per il triennio 2019-2021;

- la Struttura ha sottoscritto, altresì, con firma autografa, l'accordo/contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 – secondo lo schema approvato con DGR n. 689 del 06/10/2020 – per le prestazioni erogate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 -, acquisito dalla ASL Roma 1 con prot. n. 175174/2021 del 01/12/2020;

- a seguito degli incontri tenutisi presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con le Associazioni di categoria AIOP e ARIS, la struttura Tiberia Hospital, con nota del 01/10/2020 inviata a mezzo PEC e acquisita dalla Regione con prot. n. 845007 del 02/10/2020, e con successiva nota del 20/10/2020 inviata a mezzo PEC e acquisita dalla Regione con nota prot. n. 897946 del 20/10/2020, ha manifestato la propria disponibilità, allo scopo di partecipare attivamente alla gestione dell'emergenza sanitaria, a rendere disponibile presso la propria struttura, a far data dal 16/10/2020, **n. 15 posti letto**, già autorizzati e/o in regime di accreditamento, per l'attività di dialisi in regime di ricovero rivolta a pazienti affetti da COVID-19;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 902573 del 21/10/2020, ha riscontrato la disponibilità di posti letto per pazienti COVID-19 positivi presso la Tiberia Hospital, precisando la transitorietà dell'assetto richiesto (come previsto dal d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27), che deve intendersi strettamente circoscritto alla sola esigenza contingente legata all'emergenza epidemiologica e riservandosi di chiedere in qualunque momento la rimodulazione dei posti letto;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 1133936 del 24/12/2020, indirizzata alle associazioni di categoria, ha chiesto l'invio di una relazione contenente la rappresentazione dei costi di allestimento e di organizzazione, i piani di

trattamento dialitico dei pazienti ricoverati ed i maggiori costi sostenuti per assicurare le prestazioni dialitiche volte a garantire la continuità assistenziale dei pazienti COVID-19;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 409585 del 7 maggio 2021, ha comunicato alla Struttura il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti letto tecnici dedicati alla dialisi, precedentemente destinati esclusivamente a pazienti Covid-19 positivi, a far data dal 12 maggio 2021;

- ai fini della quantificazione dell'importo da riconoscere, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con PEC dell'11 maggio 2021 e successiva nota prot. U0516472 del 11.06.2021, e con nota prot. n. 1072901 del 23 dicembre 2021, ha richiesto alla Struttura la specifica dei maggiori costi sostenuti nelle annualità 2020 e 2021, richiedendo la compilazione di un apposito modello di tabella, nella quale evidenziare le voci di costo che potessero essere effettivamente riconosciute;

- con nota dell'11 giugno 2021 trasmessa a mezzo PEC, ed acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 0533341 del 17/06/2021 (**all.to 1**), e con nota trasmessa a mezzo PEC in data 27 dicembre 2021, ed acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 1079425 del 28 dicembre 2021 (**all.to 2**), la struttura Tiberia Hospital ha inviato la tabella richiesta, comunicando e documentando i costi effettivamente sostenuti in relazione alle voci indicate;

- i criteri di remunerazione delle strutture sanitarie che partecipano alla gestione dei pazienti affetti da COVID-19 sono quelli definiti dalla DGR n. 689/2020 o dal presente accordo;

- con il presente *addendum* si intende riconoscere alla struttura Tiberia Hospital i maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche a pazienti COVID-19 positivi ricoverati presso la Struttura su posti letto ordinari dedicati, quantificati considerando i maggiori costi covid rendicontati dalle strutture rispetto ai posti letto attivati, nella misura di **euro 79.000,00** a posto letto per l'intero periodo 2020-2021, relativamente alle prestazioni erogate dalla Struttura dalla data in cui ha reso disponibili i posti letto tecnici per pazienti COVID-19 positivi alla data indicata dalla Regione (12 maggio 2021) per il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti letto tecnici dedicati alla dialisi, tenuto conto delle voci rendicontate dalle strutture, ferma restando l'erogazione delle cure ai pazienti ancora in carico alla suddetta data al fine di garantire agli stessi continuità assistenziale;

- il presente *addendum* integra i contratti in precedenza sottoscritti, in relazione al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche a pazienti Covid-19 positivi, con riferimento esclusivamente alle annualità 2020 e 2021, fermo restando che tale riconoscimento avviene “*una tantum*” in quanto dettato da esigenze temporanee e provvisorie derivanti dalla situazione emergenziale;

- il riconoscimento dei maggiori costi, per le sole annualità 2020 e 2021, sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività dialitiche, è motivato dalla necessaria rimodulazione dei posti letto autorizzati e/o accreditati degli erogatori privati, al fine di rispondere efficacemente alle variazioni continue e costanti della curva epidemiologica ed affrontare le conseguenti esigenze assistenziali del territorio;

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

che forma parte integrante del presente *addendum* contrattuale, la Struttura e la ASL convengono e stipulano quanto segue.

#### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *addendum*.

#### **Art. 2**

1. Fermo restando il contenuto delle disposizioni di cui all'accordo/contratto di *budget* già sottoscritto, ivi comprese quelle relative al *budget* complessivo assegnato per gli anni 2019-2021 per le prestazioni rese con onere a carico del SSR in favore di cittadini residenti e cittadini non residenti, che non si intende variato sulla base di quanto ivi previsto, nonché delle disposizioni di cui al contratto integrativo Covid sottoscritto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 (di cui alla DGR n. 689/2020), sono riconosciuti alla Struttura i maggiori costi sostenuti e rendicontati per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici attivati per garantire, in regime di ricovero ordinario, le attività dialitiche in favore dei pazienti Covid-19 positivi, erogate nell'anno 2020 e fino all'11 maggio 2021.

2. Le Parti convengono che per ogni posto letto tecnico messo a disposizione per garantire le attività dialitiche a pazienti ricoverati Covid-19 positivi verrà riconosciuto - quale copertura dei maggiori costi rendicontati dalla Struttura dalla data in cui la Struttura ha reso disponibili i posti letto alla data comunicata dalla Regione per il ripristino delle attività ordinarie relative ai posti

letto tecnici dedicati alla dialisi (12 maggio 2021) - l'importo omnicomprensivo di **euro 79.000,00 a posto letto** per le annualità 2020 e 2021. Tale importo tiene conto della rilevazione dei maggiori costi sostenuti e già rendicontati dalla Struttura per le annualità 2020 e 2021, rispetto ai costi dello stesso periodo del 2019.

**3.** Tali costi Covid, sulla scorta della rendicontazione effettuata (che forma parte integrante del presente *addendum*, **all.ti sub 1 e 2**), sono riconosciuti "*una tantum*", in via del tutto eccezionale e straordinaria in ragione della situazione emergenziale dettata dalla pandemia, e saranno liquidati dalla ASL, secondo le modalità della Disciplina Uniforme regionale, a fronte dell'emissione di un'unica fattura di importo complessivo pari ad **€ 1.185.000,00**.

**4.** Resta inteso che, la Struttura si impegna a mettere a disposizione della ASL tutta la documentazione idonea a comprovare quanto rendicontato.

**5.** Tale riconoscimento aggiuntivo non determina, per sua natura, alcun aumento di *budget* per l'anno 2020 e 2021 nè per i successivi, e non rappresenta incremento tariffario o valore di produzione.

### **Art. 3**

**1.** La sottoscrizione del presente *addendum* non comporta il riconoscimento di diritti acquisiti, nemmeno a titolo economico, trovando la sua causa esclusivamente nel riconoscimento "*una tantum*" dei maggiori costi per l'allestimento e gestione dei posti di dialisi resi necessari per far fronte alla situazione emergenziale straordinaria e provvisoria, ad oggi conclusasi.

**2.** Con la sottoscrizione del presente *addendum*, la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il presente riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire, in regime di ricovero, le attività dialitiche a pazienti Covid-19 positivi, quantificati nella misura di **euro 79.000,00 a posto letto** per l'intero periodo 2020-2021.

**3.** I maggiori costi verranno riconosciuti per i **15 posti** effettivamente messi a disposizione dalla Struttura.

**4.** Per effetto di quanto precede la Struttura, con riferimento ai posti letto tecnici, si impegna a non richiedere ulteriori voci di costo rispetto a quanto riconosciuto nei contratti sottoscritti e nel presente *addendum*, in riferimento alle annualità 2020 e 2021, e, pertanto, la Struttura non avrà nulla a che pretendere in relazione agli stessi, rinunciando espressamente, a far data dalla relativa liquidazione, alle richieste in merito avanzate.



5. Con la sottoscrizione del presente *addendum* la Struttura si impegna a rinunciare al contenzioso instaurato, una volta intervenuto l'integrale pagamento dell'importo complessivo di € **1.185.000,00**, corrispondente ai maggiori costi riconosciuti per i 15 posti letto attivati, ed in particolare:

- al giudizio dinanzi al Tar del Lazio, Sez. III Quater, RG n. 5069/2022, avverso “*la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G00647 del 25/01/2022, pubblicata sul B.U.R.L. n. 17 del 22/02/2022, recante la produzione riconoscibile per l'anno 2020 alle Case di Cura private accreditate per le prestazioni di assistenza ospedaliera ordinaria e per la gestione dell'emergenza COVID-19, nella parte in cui omette di definire la remunerazione spettante per i maggiori costi del servizio di dialisi Covid*”;

- al giudizio dinanzi al Tar del Lazio, Sez. III Quater, RG n. 3134/2022 “*per l'accertamento ex art. 31 c.p.a. dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Lazio sull'istanza di conclusione del procedimento di definizione della remunerazione dei maggiori costi correlati all'allestimento del reparto di dialisi Covid*”;

- nonché alle azioni/impugnazioni future per il riconoscimento di eventuali ulteriori costi sostenuti per le attività di cui al presente *addendum*.

6. Nelle more del pagamento, la Struttura si impegna a non porre in esecuzione eventuali provvedimenti giurisdizionali medio tempore intervenuti nonché a depositare istanza di rinvio nei suindicati giudizi pendenti, RG n. 5069/2022 ed RG n. 3134/2022, al fine di evitare qualsivoglia pronuncia in merito.

#### **Art. 4**

Con il presente *addendum* le Parti si danno atto che, allo scadere dei contratti sottoscritti, verrà ripristinato l'assetto strutturale ed organizzativo di cui ai titoli di autorizzazione e accreditamento della Struttura, con l'assegnazione del relativo *budget*, fatte salve eventuali modifiche nella configurazione della struttura, che dovranno essere riconosciute espressamente dalla Regione con appositi provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento, ai sensi della L.R. 4/2003 e R.R. 20/2019.

#### **Art. 5**

Per tutto quanto non regolato dal presente *addendum* contrattuale, si rinvia a tutte le disposizioni di cui ai contratti integrativi Covid, nonché al contratto di *budget* già sottoscritto, parti integranti del presente *addendum*, ivi compreso il Regolamento di cui alla Disciplina Uniforme sulle

modalità di fatturazione e pagamento, allegato al contratto di budget.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., la Struttura dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le disposizioni di cui al presente *Addendum*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

**Accordo/Contratto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e *ex* D.L. n. 18/2020**  
**ADDENDUM contrattuale anno 2020-2021**

*Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e*

*ex D.L. n. 18/2020*

**tra**

**ASL Roma 2**, in persona del Direttore Generale in carica, legale rappresentante *p.t.*, **Dott. Giorgio Casati**, con sede in Roma, Via Maria Brighenti n. 23, C.F. 13665151000, P.I. 13665151000 posta elettronica certificata [protocollo.generale@pec.aslroma2.it](mailto:protocollo.generale@pec.aslroma2.it) (di seguito, per brevità "ASL")

**e**

**Medica Group S.r.l.**, in persona del legale rapp. *p.t.*, C.F. 13254021002, P.I. 00958671000, via Federico Calabresi 27, che gestisce la struttura Centro Residenziale per Cure Palliative - Hospice, codice NSIS 202024510 codice SIAS 201301200, posta elettronica certificata, [medicagroupsrl@pec.it](mailto:medicagroupsrl@pec.it) (di seguito per brevità "la struttura")

**PREMESSO che**

- con le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021, nonché del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126) e del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 (convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11), è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il contesto economico-finanziario del Paese impone, anche nel campo sanitario, la scelta di obiettivi e di strategie che garantiscano la massima efficienza, orientata al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse necessarie ad assicurare una risposta congrua all'utenza ai fini della gestione dell'emergenza sanitaria;
- sussiste la necessità, ampiamente condivisa con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, di una sinergia tra sanità pubblica e sanità privata, che va accentuata considerato lo scenario emergenziale connesso alla rilevante e celere diffusione del virus SARS-CoV-2;
- è stato, pertanto, ritenuto opportuno e necessario rafforzare la collaborazione tra l'Amministrazione sanitaria regionale e le strutture private accreditate, che abbiano sottoscritto il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., autorizzando le stesse alla riconversione/attivazione di posti letto per pazienti affetti da Covid-19;

- la struttura Centro Residenziale per Cure Palliative-Hospice, gestita da Medica Group S.r.l., è:
  - a) autorizzata, ai sensi dell'art. 8 ter D. Lgs. n.502/1992, con Determinazione Regione Lazio n. G09762 del 12.07.2017 e DCA n. U00045 dell'11.03.2020, per 24 posti letto per cure palliative e 46 posti letto di lungodegenza/post acuzie (cod. 60);
  - b) accreditata con UDCA Regione Lazio n. U00027 del 07.02.2020, per n. 24 posti letto e n. 96 trattamenti domiciliari per Cure Palliative Hospice;
  - c) provvisoriamente autorizzata e accreditata con DCA Regione Lazio n. U00045 dell'11.03.2020, per n. 20 posti residenza livello Assistenziale Intensivo per persone non autosufficienti anche anziane, per rimodulazione di n. 6 p.r. di Cure Palliative in Hospice e n. 14 p.l. di lungodegenza cod. 60 di cui alla Determinazione n. G09762 del 12.07.2017;
  - d) accreditata temporaneamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 30 dicembre 2021 per 60 posti letto di lungodegenza/post acuzie (cod. 60);
- in data 11/03/2019 la struttura ha sottoscritto, con firma autografa, il contratto di budget relativo all'anno 2019 per le prestazioni di Hospice e, in data 25/02/2021, ha sottoscritto con firma digitale il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., avente efficacia giuridica per il triennio 2019-2021; con detto contratto la struttura è stata ammessa ad erogare, in coerenza e nel rispetto della configurazione di cui ai provvedimenti di accreditamento (DCA n. U00453 del 26/11/2018 e DCA n. U00027/2020 del 07.02.2020 e s.m.i.) , in nome e per conto e con onere a carico del SSR, le prestazioni in Hospice (assistenza residenziale-assistenza domiciliare); con successivi *addenda* sottoscritti digitalmente il 22/03/2021 e il 05/11/2021, è stato assegnato alla struttura il budget per le prestazioni di Hospice relativamente agli anni 2020 e 2021;
- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 837904 del 30/09/2020, indirizzata alle varie associazioni di categoria, ha richiesto, attraverso la compilazione di specifici moduli, la manifestazione di disponibilità all'allestimento di posti letto dedicati ad accogliere pazienti COVID-19 positivi;
- la Struttura, con comunicazioni inviate a mezzo PEC e acquisite dalla Regione, rispettivamente, con prot. n. 858014 del 07/10/20 e n. 864339 del 08/10/20, ha manifestato la propria disponibilità, allo scopo di partecipare attivamente alla gestione dell'emergenza sanitaria, ad attivare presso la propria struttura n. 50 posti letto di lungodegenza per pazienti affetti da COVID-19, per i quali è in possesso del titolo autorizzativo;

- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. 873129 del 12/10/2020, ha riscontrato la disponibilità di posti letto per pazienti COVID-19 positivi presso la Medica Group S.r.l. e ha richiesto l'allestimento di 50 posti letto (di cui n. 34 disponibili e n. 16 attivabili previo loro adeguamento), precisando la transitorietà dell'assetto richiesto (come previsto dal d.l. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27), che deve intendersi strettamente circoscritto alla sola esigenza contingente legata all'emergenza epidemiologica e riservandosi di chiedere in qualunque momento la rimodulazione dei posti letto;
- i criteri di remunerazione delle strutture sanitarie che partecipano alla gestione dei pazienti affetti da COVID-19 sono quelli definiti dalla DGR n. 689/2020 o dal presente accordo;
- la Struttura, a seguito della convocazione della ASL RM2 (prot. ASL n. 189321/2020 del 10/11/2020), ha sottoscritto, in data 11/11/2020, con firma autografa, l'accordo/contratto integrativo ex art. 8 *quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020, secondo lo schema approvato con DGR n. 689 del 06/10/2020 – per le prestazioni erogate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 -; con detto contratto la struttura è stata ammessa ad erogare, in nome e per conto del SSR, attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero su n. 34 posti letto di lungodegenza per pazienti COVID-19 positivi, a far data dal 24 ottobre 2020 e fino alla durata dell'emergenza, ovvero per il diverso periodo, anche inferiore, stabilito dalla Regione;
- la struttura, in data 29/12/2020, ha comunicato alla ASL, a mezzo PEC, la disponibilità, a partire dal 30/12/2020, con gli ulteriori 16 posti letto all'interno del proprio reparto di lungodegenza per pazienti COVID-19 positivi e, pertanto, in data 19/03/2021, ha sottoscritto con firma autografa un ulteriore accordo/contratto integrativo ex art. 8 *quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le prestazioni erogate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con il quale è stata ammessa ad erogare, in nome e per conto del SSR, attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero su ulteriori 12 posti letto di lungodegenza per pazienti COVID-19 positivi, resi disponibili dal 30/12/2020 e fino alla durata dell'emergenza, ovvero per il diverso periodo, anche inferiore, stabilito dalla Regione;
- la struttura, con comunicazione, inviata a mezzo PEC, del 18/06/2021, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 0539791 di pari data, ha richiesto il rimborso delle spese sostenute per l'allestimento e la gestione del reparto lungodegenza COVID-19 per il periodo 24 ottobre 2020 - 31 maggio 2021;

- la Direzione Salute, ai fini della quantificazione dell'importo da riconoscere, con nota prot. n. U.0737896 del 20 settembre 2021 e nota prot. n. 1072916 del 23 dicembre 2021, ha richiesto alla Struttura la specifica dei maggiori costi sostenuti nelle annualità 2020 e 2021, richiedendo la compilazione di apposito modello di tabella, nella quale evidenziare le voci di costo che potessero essere effettivamente riconosciute;
- la Struttura, con comunicazioni inviate a mezzo PEC e acquisite dalla Regione Lazio, rispettivamente, con prot. n. 783705 del 01/10/2021 e prot. n. 0004443 del 04/01/2022 (**all.ti 1 e 2**), ha inviato la tabella richiesta, comunicando e documentando i costi effettivamente sostenuti in relazione alle voci indicate;
- con il presente accordo si intende riconoscere alla Struttura i maggiori costi sostenuti per la gestione del reparto di lungodegenza messo a disposizione per garantire le attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero a pazienti ricoverati Covid-19 positivi, quantificati, considerando i maggiori costi covid rendicontati dalla struttura rispetto ai posti letto attivati, nella misura di **euro 1.927.766,88** per l'intero periodo 2020-2021, relativamente al periodo di tempo in cui sono stati messi a disposizione i posti letto di lungodegenza per i pazienti COVID-19 positivi e sino alla data di dimissione dell'ultimo paziente COVID-19 positivo ricoverato presso la struttura, tenuto conto delle voci rendicontate dalla struttura interessata;
- il presente *addendum* integra i contratti in precedenza sottoscritti, in relazione al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per la gestione dei posti letto di lungodegenza per pazienti COVID-19 positivi, con riferimento esclusivamente alle annualità 2020 e 2021, fermo restando che tale riconoscimento avviene "*una tantum*" in quanto dettato da esigenze temporanee e provvisorie derivanti dalla situazione emergenziale;
- il riconoscimento dei maggiori costi, per le sole annualità 2020 e 2021, sostenuti per l'allestimento e la gestione dei posti letto tecnici volti a garantire le attività di lungodegenza, è motivato dalla necessaria rimodulazione dei posti letto autorizzati e/o accreditati degli erogatori privati, al fine di rispondere efficacemente alle variazioni continue e costanti della curva epidemiologica ed affrontare le conseguenti esigenze assistenziali del territorio.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**, che forma parte integrante del presente *Addendum* contrattuale, la Struttura e la ASL convengono e stipulano quanto segue.

**Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Addendum*.

**Art. 2**

1. Fermo restando il contenuto delle disposizioni di cui agli accordi/contratti già sottoscritti, ivi comprese quelle relative al budget complessivo assegnato per gli anni 2019-2021 per le prestazioni rese con onere a carico del SSR in favore di cittadini residenti e cittadini non residenti, che non si intende variato sulla base di quanto ivi previsto, nonché delle disposizioni di cui al contratto integrativo Covid sottoscritto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 (di cui alla DGR n. 689/2020), sono riconosciuti alla struttura i maggiori costi sostenuti e rendicontati per la gestione dei posti letto di lungodegenza volti a garantire le attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero a pazienti COVID-19 positivi, esclusivamente per le prestazioni assistenziali erogate dalla data in cui la struttura ha messo a disposizione i posti letto di lungodegenza per i pazienti COVID-19 positivi sino alla data di dimissione dell'ultimo paziente COVID-19 nella stessa ricoverato.

2. Le Parti convengono che per la gestione del reparto di lungodegenza messo a disposizione per garantire le attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero a pazienti ricoverati Covid-19 positivi verrà riconosciuto - quale copertura dei maggiori costi rendicontati dalla struttura dalla data in cui la struttura ha messo a disposizione i posti letto di lungodegenza per i pazienti COVID-19 positivi e sino alla data di dimissione dell'ultimo paziente COVID-19 positivo nella stessa ricoverato - l'importo omnicomprensivo di **euro 1.927.766,88** per l'intero periodo 2020-2021. Tale importo tiene conto della rilevazione dei maggiori costi sostenuti e rendicontati dalla struttura per le annualità 2020 e 2021, rispetto ai costi dello stesso periodo del 2019.

3. Tali costi Covid, sulla scorta della rendicontazione effettuata (che forma parte integrante del presente *addendum*, all.ti *sub* 1 e 2), sono riconosciuti "*una tantum*", in via del tutto eccezionale e straordinaria in ragione della situazione emergenziale dettata dalla pandemia, e saranno liquidati dall'Azienda Sanitaria, secondo le modalità della Disciplina Uniforme regionale, a fronte dell'emissione di un'unica fattura di importo complessivo pari ad euro **1.927.766,88**.

4. Resta inteso che la Struttura si impegna a mettere a disposizione dell'Azienda Sanitaria tutta la documentazione idonea a comprovare quanto rendicontato.

5. Tale riconoscimento aggiuntivo non determina, per sua natura, alcun aumento di *budget* per l'anno 2020 e 2021 nè per i successivi, e non rappresenta incremento tariffario o valore di produzione.



### Art. 3

1. La sottoscrizione del presente *addendum* non comporta il riconoscimento di diritti acquisiti, nemmeno a titolo economico, trovando la sua causa esclusivamente nella situazione emergenziale straordinaria e provvisoria, ad oggi conclusasi.
2. Con la sottoscrizione del presente *addendum* la struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente i maggiori costi riconosciuti per la gestione del reparto di lungodegenza messo a disposizione per garantire le attività di assistenza in regime di ricovero ospedaliero a pazienti ricoverati Covid-19 positivi, quantificati nella misura di **euro 1.927.766,88** per l'intero periodo 2020-2021.
3. La Struttura si impegna a non richiedere ulteriori voci di costo rispetto a quanto riconosciuto nei contratti sottoscritti e nel presente *addendum*, in riferimento alle annualità 2020 e 2021 e, pertanto, la struttura non avrà nulla a che pretendere in relazione agli stessi per le suddette annualità, rinunciando espressamente alle richieste in merito avanzate nonché a eventuali azioni giurisdizionali.

### Art. 4

Con il presente *addendum* le Parti si danno atto che, allo scadere dei contratti sottoscritti, verrà ripristinato l'assetto strutturale ed organizzativo di cui ai titoli di autorizzazione e accreditamento della Struttura, con l'assegnazione del relativo *budget*, fatte salve eventuali modifiche nella configurazione della struttura, che dovranno essere riconosciute espressamente dalla Regione con appositi provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento, ai sensi della L.R. 4/2003 e R.R. 20/2019.

### Art. 5

Per tutto quanto non regolato dal presente *addendum* contrattuale, si rinvia a tutte le disposizioni di cui ai contratti integrativi Covid, nonché al contratto di *budget* già sottoscritto, parti integranti del presente *addendum*, ivi compreso il Regolamento di cui alla Disciplina Uniforme sulle modalità di fatturazione e pagamento, allegato al contratto di budget.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., la Struttura dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le disposizioni di cui al presente *addendum*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La Struttura

S. FELICIANO S.r.l.  
 Via E. Corradini, 7  
 00155 Roma

<b>COSTO</b>	<b>Costi Ottobre - Dicembre 2019</b>	<b>Costi Ottobre - Dicembre 2020</b>	
Personale medico	€ 28.830,00	€ 124.670,71	
Personale infermieristico	€ 35.560,00	€ 153.638,10	
Sanificazione	€ 2.340,00	€ 11.641,72	
DPI	€ 1.800,00	€ 41.383,00	
Adeguamento tecnologie-posti letto tecnici	€ -	€ 45.000,00	
Ossigeno	€ 990,00	€ 4.873,00	
Oss (non previsto dallo schema)		€ 34.873,51	
Numero prestazioni dialisi	119	512	
Numero pazienti ricoverati	20	67	



Prot. 27/A/2021

Spett.le **Direzione Regionale e salute ed  
Integrazione SocioSanitaria**  
Area Remunerazione, Budget e Contratti

e.p.c. **Azienda Sanitaria Locale ASL Roma 1**  
*Direttore Generale p.t.*  
*Dott. Angelo Tanese*

Roma, 28.12.2021

**Oggetto : Ricognizione di possibili maggiori costi sostenuti gestione dei reparti dedicati a pazienti covid positivi dializzati- anno 2021**

L'intero reparto di dialisi esistente (l'intero piano semiinterrato) è stato adibito a reparto dialisi Covid-19 per un totale di 11 posti letto dal 15 ottobre 2020 al 12 maggio 2021. Sono state individuate le stanze per la vestizione e la svestizione del personale addetto ed è stata sostituita l'U.T.A. (Unità Trattamento Aria) con filtri assoluti in ripresa e ritirate le portate al fine di rendere in pressione negativa le stanze di degenza. Necessario l'adeguamento dell'impianto aeraulico dedicata al reparto con portata implementata ed inverter automatico. L'U.T.A. è dotata di filtri assoluti in ripresa e nuovi canali distributivi con linee differenziate al fine di garantire idonei ricambi d'aria e sempre il valore adeguato di pressione negativa nell'intero reparto. Analogamente sono stati posti in opera tutti i serramenti interni ed il mobilio tecnico con materiali facilmente sanificabili e lavabili. Sono state individuate le aree per la vestizione e la svestizione del personale addetto. In particolare, come da voi richiesto nel periodo che va dal 1 gennaio 2021 al 12 maggio 2021, sono state effettuate 439 prestazioni di dialisi covid per un totale di n. 50 pazienti. Il personale infermieristico, oss e ausiliari era tutto personale dedicato all'area dialisi covid. I percorsi separati dai restanti locali della casa di cura San Feliciano, e continuamente sottoposti a sanificazione continua così come tutte le aree interessate alla dialisi covid.

In allegato alla presente lo schema dei costi da voi richiesto.

Cordiali saluti

Direzione San Feliciano srl

<b>Dettaglio Voci Contabili</b>	<b>Costi Posti Letto Ospedalieri periodo: 01/01/2019- 12/05/2019</b>	<b>Costi Posti Letto Ospedalieri periodo: 01/01/2021-12/05/2020</b>
Personale Medico		€ 234.472,00
Personale Infermieristico		€ 307.276,20
Sanificazione		€ 19.427,00
DPI		€ 74.877,80
Adeguamento Tecnologie		€ 63.000,00
OSS (non previsto dalla schema)		€ 61.728,00
Ossigeno		€ 9.746,00
	<b>Numero Posti Letto Ospedalieri periodo: 01/01/2019-12/05/2019</b>	<b>Numero Posti Dialisi:periodo 01/01/2021-12/05/2021</b>
Posti letto attivati		11
Giornate di Effettiva occupazione		83

Villa Tiberia Hospital  
Roma

Presidio sanitario polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



Prot. 378/2021

Roma, 15/06/2021

Regione Lazio  
Direzione Regionale salute ed integrazione  
sociosanitaria  
Area remunerazione, budget e contratti  
Alla c.a. Dr. Massimo Annicchiarico  
Dr.ssa Carolina Milite  
Dr. P. Egidi  
E p.c. AIOP  
ARIS

**OGGETTO: Riscontro Vs Prot. U.0516472 del 11.06.2021**

Spett.le Regione Lazio,  
Con riferimento al protocollo in oggetto, e come da Vostra richiesta, ad integrazione dei dati rendicontati con prot. VTH 317/2021, riferiti al quarto trimestre 2020, di seguito si riportano i costi sostenuti per le attività di dialisi erogate a pazienti ricoverati (numero 4 ricoveri) durante il quarto trimestre 2019:

Villa Tiberia Hospital

Costo	Ottobre - Dicembre 2019	Ottobre - Dicembre 2020
Personale medico	1.680,46 €	58.406,90 €
Personale infermieristico	977,55 €	57.972,00 €
Sanificazione	197,42 €	5.577,59 €
DPI	1.384,02 €	8.011,27 €
Adeguamento tecnologie - posti letto tecnici	- €	133.955,05 €
Ossigeno	301,60 €	11.883,04 €
OSS (non previsto dallo schema ricevuto)	180,99 €	45.571,50 €
	<b>4.722,04 €</b>	<b>321.377,34 €</b>

Distinti saluti.

Valeria Giannotta  
Amministratore Delegato  
Villa Tiberia Hospital

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



Prot 874/2021

Roma, 27 dicembre 2021

**Spett.le Regione Lazio Direzione Regionale Salute e  
Integrazione Sociosanitaria**  
Area Remunerazione, Budget e contratti

**Al Direttore Regionale**  
*Massimo Annicchiarico*

**Al Dirigente dell'Area  
Remunerazione, Budget e Contratti**  
*Carolina Milite*

**e.p.c. Al Direttore Generale Azienda  
Sanitaria Locale Roma 1**  
*Dott. Angelo Tanese*

**OGGETTO:** riscontro vostra nota U1072901 del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto “attività di ricovero dialisi, ricognizioni di possibili maggiori costi sostenuti per la gestione dei reparti dedicati a pazienti covid positivi, anno 2021”

Con la presente Relazione la Direzione di Tiberia Hospital, così come richiesto dalla vostra Direzione, intende rappresentare le attività realizzate e l'andamento delle attività per i ricoveri dialisi a pazienti COVID-19.

Si precisa che, sebbene il bilancio sia stato chiuso al 30 giugno, risulta comunque non semplice stimare i costi sostenuti al 12/05/2021 per il reparto di degenza di dialisi per pazienti affetti da COVID-19 e, soprattutto, in un così breve lasso tempo, avendo la Direzione Regionale fatto pervenire la richiesta solo in data 23/12 e quindi con un preavviso esiguo.

Più nel dettaglio, considerati gli effetti che si vorrebbero ricollegare alla mancata produzione della documentazione richiesta, non è dato comprendere il motivo per il quale Codesta Amministrazione abbia atteso l'approssimarsi della chiusura dell'anno per richiedere una dettagliata relazione illustrativa da produrre entro il termine perentorio del 30/12, considerato che tra le due date (23/12-30/12) corrono appena 7 giorni, di cui due festivi.

Ad ogni modo, tenuto conto della ristrettezza del termine concesso, si riportano di seguito, nello spirito di leale cooperazione, i dati provvisori relativi ai costi ed alle voci contabili relative ai posti letto dialisi Covid, dal 1° gennaio 2021 al 12 maggio 2021, con riserva di aggiornare e integrare la documentazione entro la fine

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispécialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



del mese di gennaio 2022.

Si comunica, inoltre, come comunicato a mezzo PEC nelle scorse note, che Tiberia Hospital srl, non disponendo di un reparto di degenza per nefropatici, non è in grado di confrontare i dati di anni precedenti con quelli oggetto della presente disamina.

La trasformazione e la riconversione dei posti letto dedicati a pazienti dializzati COVID-19 prende l'avvio con l'Accordo con Regione Lazio<sup>1</sup> per la gestione e il contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19 a seguito del quale vengono avviati i lavori di adeguamento e riqualificazione che si illustreranno più avanti. L'attività del nuovo reparto inizia con l'arrivo del primo degente<sup>2</sup>.

Il giorno lunedì 05.10.2020, quindi, sono stati dati avvio ai lavori per l'adeguamento e riconversione del reparto dedicato a pazienti dializzati COVID-19, terminati martedì 13.10.2020. Strutturalmente il reparto è rimasto invariato per quanto riguarda il posizionamento dei **15 posti letto** e sono state effettuate le modifiche interne necessarie per la realizzazione del percorso COVID di vestizione e svestizione, oltre alla realizzazione di n. 3 wc aggiuntivi e di n. 4 docce, oltre all'impianto termomeccanico idoneo al reparto COVID.

I lavori hanno previsto i seguenti interventi:

- Realizzazione di impianti e ambienti a pressione negativa con filtro assoluto
- Realizzazione di impianto idrico
- Realizzazione di zone filtro
- Adeguamento zona spogliatoi
- Adeguamento delle stanze di degenza

L'intero reparto di dialisi esistente (quota parte dell'intero piano semiinterrato) è stato adibito a reparto dialisi Covid-19 per un totale di 15 posti letto. Sono state individuate le stanze per la vestizione e la svestizione del personale addetto ed è stata sostituita l'U.T.A. (Unità Trattamento Aria) con filtri assoluti in ripresa e ritirate le portate al fine di rendere in pressione negativa le stanze di degenza.

Necessario l'adeguamento dell'impianto aerulico dedicata al reparto con portata implementata ed inverter automatico. L'U.T.A. è dotata di filtri assoluti in ripresa e nuovi canali distributivi con linee differenziate al fine di garantire idonei ricambi d'aria e sempre il valore adeguato di pressione negativa nell'intero reparto. Analogamente sono stati posti in opera tutti i serramenti interni ed il mobilio tecnico con materiali facilmente sanificabili e lavabili. Sono state individuate le stanze per la vestizione e la svestizione del personale addetto.

Dunque, i lavori per la riqualificazione dei posti letto di dialisi per la trasformazione nel "**Progetto speciale di**

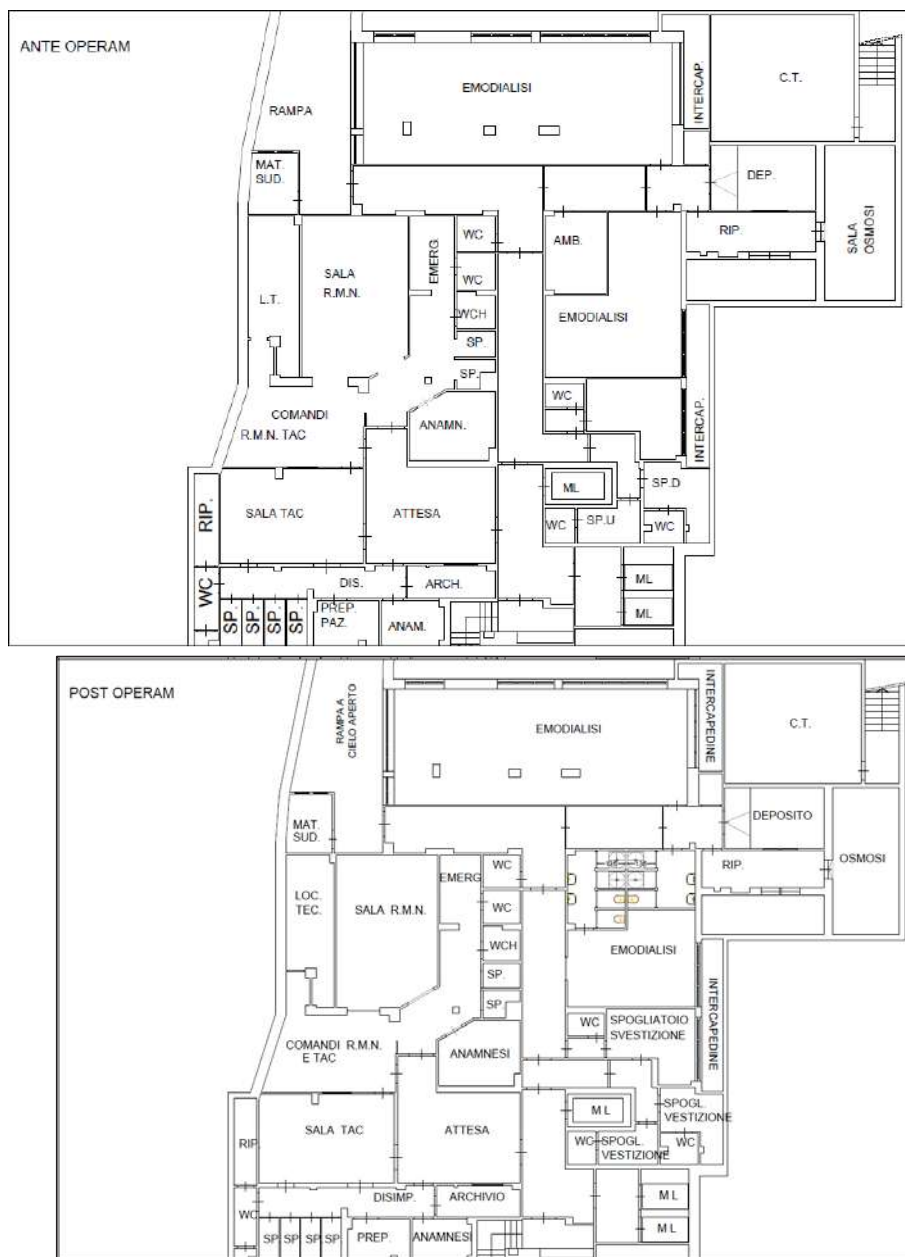


Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



attività di ricovero e dialisi a pazienti COVID-19 ha comportato la ridefinizione degli spazi e degli ambienti:



Tiberia Hospital Srl  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Via Emilio Praga 39/41, 00137 Roma (RM)  
T +39 06 8209 8040, F +39 06 89260200, PEC: gvm-tiberia@legalmail.it  
[www.gvmet.it](http://www.gvmet.it)

Cap. Soc. i.v. euro 18.600.000,00  
Cod. Fisc. P.Iva e n. Reg. Imprese 02564310395  
R.E.A. RM 1502392

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispécialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



I posti tecnici di dialisi per i pazienti sottoposti a prestazioni emodialitiche ambulatoriali che venivano eseguiti in questi locali, prima dell'emergenza Covid-19, sono stati trasferiti presso il poliambulatorio di Tiberia Hospital (civico 39/41) in un reparto completamente dedicato e realizzato ad hoc.

*Lavori del reparto Dialisi pazienti Covid-19 Villa Tiberia Hospital (15 postazioni)*



Figura 1 ante operam (1)



Figura 2 realizzazione filtri e nuove compartimentazioni (rei)



Figura 3 rinnovo delle controsoffittature nel percorso sporco



Figura 4 percorso sporco interno al reparto

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



Figura 5 realizzazione nuovi bagni e docce



Figura 6 area degenza dialisi covid post operam - 11 PL(1)

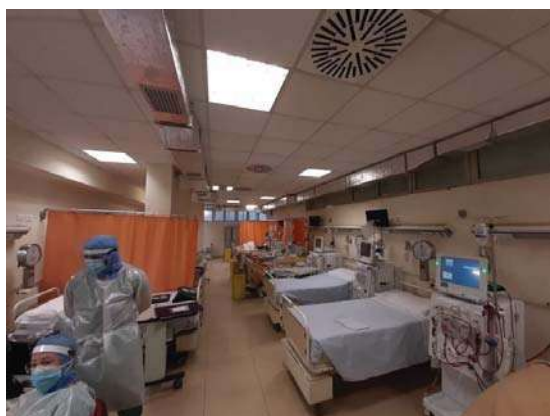


Figura 7 area degenza dialisi Covid post operam - 11 PL (2)

Tiberia Hospital Srl  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Via Emilio Praga 39/41, 00137 Roma (RM)  
T +39 06 8209 8040, F +39 06 89260200, PEC: gvm-tiberia@legalmail.it  
[www.gvmnet.it](http://www.gvmnet.it)

Cap. Soc. i.v. euro 18.600.000,00  
Cod. Fisc. P.Iva e n. Reg. Imprese 02564310395  
R.E.A. RM 1502392



Il costo per la realizzazione di tutti gli investimenti sopra elencati è riepilogato a seguire:

CANTIERE DIALISI P-1:		Imponibile	IVA	Totale
	Opere termomeccaniche	30.000,00 €	6.600,00 €	36.600,00 €
	Opere civili di adeguamento	42.000,00 €	9.240,00 €	51.240,00 €
	Impianti elettrici e bagni	19.500,00 €	4.290,00 €	23.790,00 €
	Adeguamento infissi	3.000,00 €	660,00 €	3.660,00 €
		<b>94.500,00 €</b>	<b>20.790,00 €</b>	<b>115.290,00 €</b>
	Direzione lavori (8,5%)	8.032,50 €	1.767,15 €	9.799,65 €
	<b>Totale Fabbricati e impianti</b>	<b>102.532,50 €</b>	<b>22.557,15 €</b>	<b>125.089,65 €</b>
	<b>Mobili arredi ed elettromedicali</b>	<b>11.403,73 €</b>	<b>2.274,43 €</b>	<b>13.678,17 €</b>
	<b>Totale</b>	<b>113.936,23 €</b>	<b>24.831,58 €</b>	<b>138.767,82 €</b>
	<b>Adeguamento GAS medicali</b>	350,00 €	77,00 €	427,00 €
	<b>Totale</b>	<b>114.286,23 €</b>	<b>24.908,58 €</b>	<b>139.194,82 €</b>

A seguire, dettaglio investimenti in apparecchiature elettromedicali:

DIALISI - 15 pl						
Quantità	Descrizione	Costo unità	Totale	IVA	Totale	fornitore
1	defibrillatore	3.900,0 €	3.900,0 €	858,0 €	4.758,0 €	NIHON KOHDEN ITALIA SRL
1	ECG	2.000,0 €	2.000,0 €	440,0 €	2.440,0 €	
1	Frigorifero biologico	1.200,0 €	1.200,0 €	264,0 €	1.464,0 €	Fiocchetti Srl
1	Bilancia meccanica	576,1 €	576,1 €	126,7 €	702,8 €	VINCAL
1	carrello emergenza	845,0 €	845,0 €		845,0 €	VINCAL
1	carrello terapia	913,8 €	913,8 €	201,0 €	1.114,8 €	VINCAL
1	Flussometri e accessori	1.560,0 €	1.560,0 €	343,2 €	1.903,2 €	Rosiglioni Impianti
1	Laringoscopio	220,4 €	220,4 €	- €	220,4 €	VINCAL
2	Carrello porta bombole	94,2 €	188,5 €	41,5 €	229,9 €	SOL
	<b>Totale</b>		<b>11.403,7 €</b>	<b>2.274,4 €</b>	<b>13.678,2 €</b>	

## Costi per il ripristino dell'immobile

Sebbene nella relazione inviata lo scorso 4 maggio 2021, non fossimo ancora in grado di valutare l'impatto economico del ripristino della struttura, ante covid, poiché il reparto non era accessibile da parte del Direttore Lavori, ad oggi si è in grado di stimare anche il costo di ripristino dello stesso, risultante pari a €29.797,96.

Infatti, tali costi prevedono il ripristino degli spazi destinati ad altro uso: eliminazione dei filtri, inversione aria, rimodulazione spazio, etc..



## Costi sostenuti

Con la relazione inviata in Regione, a mezzo PEC, in data 4 maggio 2021, si era proceduto a presentare un conto economico, realizzato in condivisione con la casa di cura San Feliciano, stimando lo stesso sulla base di moduli da cinque posti letto.

Come si è anticipato, avuto riguardo alla esiguità del termine concesso per l'analisi e produzione della documentazione- coincidente con le ferie del personale preposto per le festività natalizie - non risulta particolarmente agevole poter stimare, entro il 30/12, i costi sostenuti al 12/05/2021 per il reparto di degenza di dialisi per pazienti affetti da COVID-19.

Con riserva di aggiornare e integrare la documentazione entro la fine del mese di gennaio 2022, si riportano di seguito i dati provvisori relativi ai costi ed alle voci contabili per i posti letto dialisi Covid, dal 1° gennaio 2021 al 12 maggio 2021.

Tutti i costi sono stati calcolati sulla base delle giornate di degenza erogabili, poiché, come noto, in un reparto Covid i costi inerenti sanificazione, personale medico e assistenza infermieristica, etc.. sono per lo più fissi. Si ribadisce, come comunicato a mezzo PEC nelle scorse note, che Tiberia Hospital srl, non disponendo di un reparto di degenza per nefropatici, non è in grado di confrontare i dati di anni precedenti con quelli oggetto della presente disamina.

Dettaglio voci di Contabili	Costi <b>posti letto ospedalieri periodo:</b> 1 Gennaio 2019 - 12 Maggio 2019	Costi <b>posti letto ospedalieri periodo:</b> 1 Gennaio 2021 - 12 Maggio 2021
Personale Medico	N.A.	659.556,00 €
Personale infermieristico		
Sanificazione	N.A.	18.616,40 €
DPI	N.A.	80.000,00 € (stima)
Adeguamento tecnologie	N.A.	139.194,00 € (IVA compresa)
Ossigeno	N.A.	29.779,00 €
	Numero posti letto ospedalieri periodo: 1 Gennaio 2019 - 12 Maggio 2019	Numero posti letto ospedalieri periodo: 1 Gennaio 2021 - 12 Maggio 2021
Posti letto attivati	N.A.	15
Giornate di effettiva occupazione	N.A.	726

## Procedure adottate

### Piano di trattamento dialitico dei pazienti ricoverati

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



La malattia renale cronica rappresenta un notevole fattore di rischio in caso di infezione da coronavirus in quanto i pazienti presentano patologie croniche preesistenti (diabete, cardiopatie, etc.), hanno un sistema immunitario compromesso (in particolare i trapiantati) e sono sottoposti a procedure che aumentano il rischio di contagio.

Infatti, le procedure dialitiche, che non possono essere sospese, sono caratterizzate da un prolungato periodo di assistenza continuativa (>5 ore), con fasi di attacco/stacco del circuito ematico, puntura fistola AV, gestione del CVC, fasi di contatto fisico diretto e comunque a distanza ravvicinata.

In quest'ottica e per l'emergenza sanitaria contingente Villa Tiberia Hospital, su specifico mandato della Regione Lazio, ha predisposto e realizzato un'area di degenza apposita per pazienti affetti da coronavirus in terapia dialitica continuativa.

Tutto il personale coinvolto nella cura diretta dei pazienti con insufficienza renale cronica in dialisi affetti da COVID-19 hanno una protezione completa compresi camici idrorepellenti, cuffie per capelli, occhiali, guanti e mascherine. Ogni 15 giorni al personale viene effettuata la sorveglianza sanitaria specifica (tampone molecolare rapido).

In quest'ottica il piano assistenziale di cure rivolte al paziente dializzato COVID prevede 3 distinte fasi:

- la cura della malattia COVID-19, caratterizzata dalla somministrazione dei farmaci indicati dalle linee guida nazionali ed internazionali, ancorché come da accordi con la regione Lazio i pazienti che afferiscono presso l'unità di degenza Dialisi COVID sono comunque pazienti pauci-sintomatici che all'aggravarsi della patologia dovranno necessariamente essere trasferiti presso sub-intensive o terapie intensive (per altro presenti nella nostra struttura)
- La cura della patologia renale attraverso le metodiche dialitiche tradizionali, che quindi prevedono un "calendario dialitico" ben preciso, che normalmente viene svolto in maniera ambulatoriale, che invece in caso di ospedalizzazione viene svolto in nell'ambito del ricovero stesso alla presenza e supervisione del medico nefrologo dedicato.
- In tale ambito si inseriscono le quotidiane cure alberghiere prestate al paziente, che vengono garantite da personale qualificato infermieri ed OSS.

### Gestione dei rifiuti speciali a rischio infettivologico

I rifiuti prodotti dall'attività del Covid-19 sono conferiti in contenitori di plastica rigida di codice colore diverso da quelli usati normalmente, omologati ADR e conformi alle norme ISO 23907 e NFX 30/200.



Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



Sono dotati di chiusura ermetica ed irreversibile e ogni contenitore dispone di 2 sacchi interni in polietilene a bassa densità (ogni contenitore avrà due sacchi), che andranno chiusi poi con fascette plastiche per la chiusura irreversibile del sacco.

Due volte al giorno i recipienti sono raccolti dal personale addetto, il quale prima di fare uscire dal reparto di produzione, sanifica il contenitore con un panno imbevuto di ipoclorito 0.5%.

A seguito di questo, sempre l'operatore provvede a riporre i contenitori nell'area dedicata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

Da lì sarà poi la ditta incaricata a provvedere al ritiro e quindi al conferimento in discarica autorizzata e sono trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

Il processo è registrato in ogni fase grazie ai formulari previsti per la tracciabilità dei rifiuti speciali ospedalieri.

#### La gestione delle salme di pazienti Covid-19 positivi

Da protocolli diffusi a livello regionale, ma non ancora codificati a livello nazionale, le salme dei deceduti per COVID19 devono essere trattate con le procedure standard.

Nel decesso cessano tutte le funzioni vitali, riducendo il pericolo di contagio e il paziente deceduto non è fonte di dispersione del virus.

Tuttavia, al fine di evitare il rischio potenziale di contagio deve essere evitata la manipolazione della salma, pertanto la vestizione avviene avvolgendola in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante. Analogamente, per gli operatori devono essere adottate tutte le misure di protezione quali mascherina chirurgica, occhiali protettivi, camice monouso idrorepellente, guanti spessi e scarpe da lavoro chiuse. Deve essere garantita l'areazione dei locali e, alla fine dell'attività, un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti.

È possibile utilizzare il sacco in materiale biodegradabile autorizzato conformemente stabilito dall'art.31 DPR 285/90 in sostituzione della cassa in zinco.

## Conclusioni

In considerazione del bisogno regionale urgente di postazioni di assistenza per pazienti affetti da COVID-19 a bassa intensità, necessitanti di dialisi, ricevuto parere favorevole dagli enti competenti, la struttura

Tiberia Hospital  
Roma

Presidio Sanitario Polispecialistico  
Accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale



si è messa a disposizione tempestivamente, riconvertendosi senza accordi in merito a budget, contratti e remunerazioni di funzione assistenziale.

La relazione riproduce in maniera trasparente, salvi aggiornamenti ed integrazioni, i costi sostenuti dalla struttura per la gestione dell'emergenza, S.E.&O..

In fede,

*Valeria Giannotta*  
*Amministratore Delegato*

Tiberia Hospital s.r.l.  
*Valeria Giannotta*





**REGIONE  
LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**  
AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Medica Group  
c.a. Rappresentante Legale *p.t.*

e.p.c. Azienda Sanitaria Locale  
ASL RM2  
c.a. Direttore Generale *p.t.*  
Dott. Giorgio Casati

Oggetto: Ricognizione di possibili maggiori costi sostenuti per la gestione dei reparti di cui alla nota prot. n. 0873129 del 12 ottobre 2020 dedicati a pazienti Covid positivi

In riferimento a quanto in oggetto, si comunica che la Regione Lazio sta valutando l'eventuale riconoscimento di possibili maggiori costi sostenuti per la gestione dei reparti di cui alla nota prot. n. 0873129 del 12 ottobre 2020.

A tal proposito si chiede di indicare il numero di posti letto attivati, il numero di giornate in cui i posti letto sono stati effettivamente occupati ed i relativi costi sostenuti sia per il quarto trimestre 2019 sia per il quarto trimestre 2020.

I costi sostenuti dovranno essere comunicati tramite la compilazione della seguente tabella:

Dettaglio Voci Contabili	Costi posti letto ospedalieri periodo: Ottobre - Dicembre 2019	Costi posti letto ospedalieri periodo: Ottobre - Dicembre 2020
Personale medico	€	€ 30.906
Personale infermieristico (+ OSB + AUS. + ASS. SOC.)	€	€ 103.502
Sanificazione (+ SMALT. RIFI. + SACCHI LAV.)	€	€ 63.998
DPI	€	€ 104.419
Adeguamento tecnologie	€	€ 113.609
Ossigeno + FARMACI	€	€ 53.860
	Numero posti letto ospedalieri periodo: Ottobre - Dicembre 2019	Numero posti letto ospedalieri periodo: Ottobre - Dicembre 2020
Posti letto attivati	—	DAL 24/10 34 P.L. - DAL 30/12 46 P.L.
Giornate di effettiva occupazione	—	1999



DIREZIONE REGIONALE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA  
AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Si chiede di comunicare, inoltre, gli eventuali costi cessanti del quarto trimestre 2020, compilando la seguente tabella:

Dettaglio voci contabili interessate	Costi CESSANTI periodo: Ottobre - Dicembre 2020
Personale medico	€
Personale infermieristico	€
Sanificazione	€
DPI	€
Adeguamento tecnologie	€
Ossigeno	€
Altro... ALLESTIMENTI	€ 57.920
Altro... ADEGUAMENTO STRUTTURALE	€ 107.713
<b>Totale COSTI P.L. OSPEDALIERI + CESSANTI</b>	<b>€ 635.927</b>

Con la presente si invita la S. V. a trasmettere alla scrivente, entro il 25 settembre p.v., le tabelle debitamente compilate, anche in formato *excel*, accompagnate da una dettagliata relazione illustrativa.

In attesa di un VS. riscontro, si porgono distinti saluti.

LA DIRIGENTE

Carolina Milite

IL DIRETTORE

Massimo Annicchiarico



Al Direttore dell'Area Remunerazione Budget e Contratti – dott. Annicchiario  
Al Direttore Generale ASL RM 2 – dott. Casati

Oggetto: Ricognizione dei maggiori costi sostenuti per la gestione del reparto di Lungodegenza dedicato a pazienti Covid positivi – anno 2021

Medica Group ha aperto il reparto di Lungodegenza Covid in data 24/10/2020 per 34 posti letto, grazie alla sottoscrizione dell'Accordo/Contratto ex art.8 quinquies D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i. e D.L. n. 18/2020 avvenuto in data 11.11.2020 e in data 30/12/2020 ha allestito ulteriori 12 posti letto contrattualizzati il 19/03/2021.

Prima dell'apertura della Lungodegenza Covid il reparto di Lungodegenza non era attivo, pertanto nella tabella in calce non è stata alimentata la colonna "Costi/numero posti letto ospedalieri periodo 1/1/2019 – 13/08/2019".

Si riportano di seguito le valutazioni fatte da Medica Group per considerare, in ciascuna voce della tabella, quali siano i maggiori costi sostenuti.

Personale medico/infermieristico: per il personale medico/infermieristico è stato considerato il costo sostenuto per il personale allocato nel reparto non potendo esserci promiscuità con gli altri reparti.

Sanificazione: tale voce comprende il maggior costo sostenuto per

- pulizie, dalle fatture è stata estrapolata la sola parte riferita al reparto Covid;
- lavanoio, dalle fatture è stata estrapolata la sola parte riferita alla biancheria piana (biancheria da letto), inoltre sono state considerate le fatture relative ai sacchi rossi specifici per la biancheria infetta,
- smaltimento rifiuti, sulla base della media mensile è stato considerato il 75% del fatturato riferito al solo smaltimento dei rifiuti speciali per il reparto Covid;
- sanificatore, è stato considerato il noleggio del sanificatore e la soluzione disinfettante.

Farmaci: dalle fatture è stato estrapolato il maggior costo derivante dai soli farmaci utilizzati per la terapia Covid.

DPI: sono stati considerati i dispositivi di protezione relativi al solo personale assunto sul reparto Covid.

Adeguamento tecnologie: tale voce comprende il noleggio dell'emogasanalizzatore.

Ossigeno: è stata considerata la sola parte riferita al reparto Covid e quindi fatturata, infatti l'ossigeno relativo ai reparti non covid è di competenza della ASL e non viene fatturato.

Pasti: è stato considerato il maggior costo di € 1,10 a giornata alimentare derivante dall'obbligo di utilizzare materiale usa e getta, moltiplicato per le giornate di effettiva occupazione.



Dettaglio Voci Contabili	Costi posti letto ospedalieri periodo: 1° gennaio 2019 – 13 agosto 2019	Costi posti letto ospedalieri periodo: 1° gennaio 2021 – 13 agosto 2021
Personale medico	€	€ 273.096,41
Personale infermieristico	€	€ 807.599,25
Sanificazione	€	€ 209.264,88
DPI	€	€ 119.029,45
Adeguamento tecnologie	€	€ 3.168,06
Ossigeno	€	€ 45.244,13
	Numero posti letto ospedalieri periodo: 1° gennaio 2019 – 13 agosto 2019	Numero posti letto ospedalieri periodo: 1° gennaio 2021 – 13 agosto 2021
Posti letto attivati		46
Giornate di effettiva occupazione		4957